

ORDINE DEL GIORNO n. 730

Il Consiglio regionale

premessi che

- il complesso monumentale di Fenestrelle con i suoi tre nuclei costituiti dal Forte S. Carlo, dal Forte Tre Denti e dal Forte delle Valli circondati da una grande muraglia e attraversati da una scala coperta di "quattromila gradini" su un dislivello di 650 metri è universalmente considerato tra i più grandi complessi fortificati d'Europa ed è, almeno dalla fine degli anni 90, oggetto di particolare attenzione da parte della Provincia di Torino fino a farne il proprio Monumento Simbolo per l'eccezionale valenza culturale, architettonica ed ambientale;
- la Regione Piemonte e la Provincia di Torino hanno sottoscritto in data 13 dicembre 2006 un'Intesa Istituzionale di Programma, modificata in data 17 dicembre 2008, che definisce gli obiettivi di comune interesse da conseguire attraverso il coordinamento delle rispettive azioni;
- tra questi figura il collegamento sia del Forte di Fenestrelle che il Complesso di Pra Catinat con la strada regionale 23 del Colle del Sestriere, attraverso sistemi in grado di superare il dislivello tra la quota di partenza e quelle di arrivo;
- l'Accordo di programma, attuativo dell'intervento richiamato è stato sottoscritto in data 8 settembre 2008 (rep. n. 12542 del 8/9/2008) ed approvato con decreto del Presidente della Provincia di Torino n.149 -49590 del 13/10/2008 con la definizione di un finanziamento complessivo a carico della Regione Piemonte per un importo di euro 6.000.000,00, in ordine alle opere descritte nelle relative schede di Monitoraggio Intervento allegate all'accordo medesimo che prevedono:
 - a) *l'acquisizione, messa in sicurezza e consolidamento della Ridotta Carlo Alberto;*
 - b) *realizzazione impianto di risalita tra la strada regionale 23 ed il Forte S. Carlo, compreso il relativo parcheggio di attestamento;*
 - c) *sistemazione strada di collegamento tra le S.R. 23 ed il complesso di Pra Catinat;*
- in corso di definizione, sono emerse ulteriori criticità sulla struttura del Forte medesimo, a seguito anche delle comunicazioni pervenute da parte dell'associazione affidataria del recupero del Forte denominata "Progetto San Carlo ONLUS", individuata da parte dell'Agenzia del Demanio, (note del 30/9/2012, 27/1/2013 e 19/10/2013 agli atti della competente struttura regionale) ove venivano rilevate situazioni di grave precarietà strutturale, in particolar modo sul Forte San Carlo e sul Forte delle Valli, che rendono improcrastinabile un intervento risolutore onde scongiurare possibili ed ingenti danni al complesso in conseguenza del continuo processo di ammaloramento;
- con successive sedute del Collegio di vigilanza le parti interessate hanno convenuto di ottimizzare, attraverso le risorse regionali ancora disponibili, le possibili ed opportune iniziative dapprima prorogando ulteriormente l'Accordo in essere fino al 31/12/2014 (Verbale seduta n. 4 del 10 dicembre 2013, recepito con D.G.R. n. 55-7646 del 21/5/2014) e richiedendo, conseguentemente, una opportuna modifica da adottarsi secondo le procedure amministrative previste in materia dall'art.12 della D.G.R. 27-23223 del 24/11/1997 e s.m.i., come richiamate nell'articolo 7 dell'Accordo di

programma medesimo, onde inserire le opere resesi urgenti e necessarie, da realizzarsi da parte dell'Associazione "Progetto San Carlo ONLUS", affidataria da parte dell'Agenzia del Demanio per la gestione e il recupero del Forte, attraverso una specifica Convenzione da stipularsi tra quest'ultima e la Provincia di Torino (Verbale seduta n. 5 del 14 marzo 2014);

considerato che:

- il complesso di Pra Catinat, di proprietà della Regione Piemonte, è soprattutto utilizzato per attività di educazione ambientale rivolte alle scuole di vario livello; attività che generalmente prevedono un approfondimento storico con visite al Forte;
- l'accesso alla struttura di cui sopra avviene, con un percorso di 5 km., tramite strada molto esposta e di ridotte dimensioni oggetto di intervento migliorativo in fase di completamento, ma che comunque non risolve in modo efficace ed esaustivo il problema della sicurezza per la fruizione invernale;
- dai pianori di Pra Catinat si diparte la viabilità della "Strada dell'Assietta", uno dei più alti percorsi in strada bianca dell'Europa con valenza panoramica tale da rappresentare un grande interesse turistico di livello internazionale soprattutto per il cicloturismo, per il quale una infrastruttura di comoda salita sarebbe sicuramente di ausilio;
- è in fase di progettazione, con l'accordo di tutte le unioni di comuni coinvolte, il prolungamento del "Sentiero Maratona Bordin" che andrebbe da Sportina a Pra Catinat per 44 km., con l'attraversamento di ben sette comuni olimpici della Via Lattea e dell'Unione Montana Valli Chisone e Germagnasca, rappresentando il più alto percorso di maratona a livello europeo;

rilevato che i Comuni, con atti diversi stanno manifestando; la loro condivisione all'iniziativa e la loro disponibilità a collaborare, qualora venisse ammessa a finanziamento l'istanza per l'eventuale redazione dello studio di fattibilità e per l'eventuale successiva realizzazione del prolungamento del sentiero pedonale "Sentiero Maratona Bordin";

sottolineato che la Regione Piemonte e l'Assessorato al Turismo, intendono sottoscrivere una nuova Intesa Istituzionale di Programma, che preveda il coinvolgimento dei comuni interessati dell'Alta Val Chisone, le Unioni dei Comuni, il Forte San Carlo, il complesso di Pra Catinat e l'area protetta delle "Alpi Cozie" con obiettivi di progettazione e valorizzazione dell'offerta turistica, al fine di creare un "sistema turistico" capace di integrare tutte le potenzialità ed esaltare i suoi elementi di attrattività: sportivi, ambientali e storico - culturali

impegna la Giunta regionale

a valutare, nell'ambito della nuova programmazione dei fondi PAR FSC, la possibilità di reperire risorse a sostegno di infrastrutture funzionali al Forte di Fenestrelle, al complesso di Pra Catinat e ai percorsi turistici di valore internazionale dell'Alta Val Chisone.

---==oOo===---

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità
nell'adunanza consiliare del 3 maggio 2016*